**RELAZIONE ATTIVITA’ ANNO 2016**

**INTRODUZIONE**

La Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione e del Ministero delle “Pari Opportunità del 2011, prevede che il CUG trasmetta, entro il 30 marzo di ogni anno, ai vertici politici e amministrativi dell’Ente una relazione che descriva la situazione del personale nell’amministrazione pubblica di appartenenza, con particolare riferimento alle misure adottate in tema di principi di parità, di pari opportunità, del benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro. In ossequio a quanto prescritto dalla normativa si rappresenta quanto segue.

1. **IL CONTESTO NORMATIVO E LA COSTITUZIONE DEL CUG**

L’art. 21 della L. 183/2010 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni costituiscano al proprio interno e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica il “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i Comitati per le Pari Opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing. Appare del tutto evidente l’impostazione che sottostà alla creazione dei CUG, ossia la stretta correlazione tra un contesto che garantisca parità e pari opportunità e il buon funzionamento organizzativo all’interno della P.A., nell’ ambito di tematiche prioritarie che investono non solo la sfera privata delle persone ma anche le politiche del lavoro. In questo contesto, il processo costitutivo si caratterizza per una notevole complessità considerando l’ampiezza dei temi che vengono attribuiti al CUG, la pluralità degli ambiti in cui il compito attribuito deve realizzarsi (organizzazione del lavoro, politiche di conciliazione, benessere lavorativo, valutazione dello stress da lavoro correlato) e la molteplicità dei ruoli attribuiti al CUG (propositivi, consultivi e di verifica).

Il Comitato Unico di Garanzia di ARCEA è stato nominato con Decreto del Direttore n. 226 del 28-10-2015, sulla base delle segnalazioni delle organizzazioni sindacali e, per la parte pubblica, a seguito di manifestazione di interesse rivolta ai dipendenti. E’ composto da n. 10 componenti: il Presidente (Direttore dell’Agenzia) e n. 2 componenti titolari e n. 1 supplente designati dall’amministrazione nonché n. 4 componenti titolari e n. 2 supplenti designati dalle organizzazioni sindacali, che rimangono in carica 4 anni e gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta. Allo stato attuale il CUG non ha disponibilità di risorse economiche, non essendo stato previsto un apposito capitolo di bilancio. L’Amministrazione mette a disposizione del Comitato Unico di Garanzia i locali e le risorse strumentali necessarie in occasione dello svolgimento delle riunioni.

1. **SITUAZIONE DEL PERSONALE AL 31.12.2016**

L’analisi del personale in sevizio viene eseguita sulla base della relazione comunicata dall’Ufficio personale agli organi competenti.

Il personale in servizio è costituito per il 61,90% da donne e per il 38,10%di uomini. Le percentuali sono calcolate su un totale di 42 unità (di cui 26 donne e 16 uomini). I dipendenti sono divisi in tre categorie B (2 donne e 2 uomini), C (8 donne e 9 uomini), D (16 donne e 5 uomini). Nella struttura organizzativa dell’Ente rientrano inoltre 2 dirigenti (1 donna e 1 uomo) e il direttore dell’Agenzia (1 uomo). Le responsabilità, assegnate dal Direttore sono ricoperte da 11 donne e 7 uomini.

Dai dati segnalati emerge, dunque, che la presenza femminile in ARCEA è significativa, come altrettanto significativa è la relativa responsabilità nella quale le donne coprono il 61% di quella complessiva e, risultano, nel concreto come elementi di forza valorizzate nel contesto lavorativo di riferimento.

1. **ATTIVITA’ SVOLTA**

IlComitato Unico di Garanziasi è costituito in ARCEA nel novembre 2015. Pertanto, all’epoca della prima relazione con scadenza 30 marzo 2016, aveva solo qualche mese di attività, che si rendiconta nella presente.

Nella sua fase iniziale, il CUG si è riunito nella seduta del 23-11-2015, nella quale, dopo ampia discussione è stato approvato, all’unanimità, il Regolamento per il suo funzionamento.

Inoltre, si è provveduto a creare sul portale del sito web dell’Agenzia un’apposita area dedicata all’attività del CUG e un indirizzo di posta elettronica per tutte le comunicazioni. La pagina del Comitato alla quale si può accedere direttamente dalla homepage del sito istituzionale dell’ARCEA, contiene gli atti istitutivi.

Dopo la prima seduta, è stata avviata un’attività di promozione del Comitato presso le lavoratrici e i lavoratori dell’Amministrazione e di presentazione dello stesso alle organizzazioni sindacali.

Nell’anno 2016, il CUG si è riunito una volta. Sebbene vi sia stata tra i componenti una vivace condivisione di idee progettuali è ancora in corso di elaborazione un piano di azioni positive, avendo deciso di attendere gli esiti del Questionario sul benessere organizzativo, di cui al D.Lgs n. 33/2013, somministrato ai dipendenti in data 16-12-2016 e che, senza dubbio confluiranno nel dibattito sulle azioni da promuovere, al fine di rimuovere ostacoli per la parità e le pari opportunità e migliorare lo svolgimento dell’attività lavorativa. Per quanto riguarda la formazione del personale, data la scarsità delle risorse economiche dell’Ente, si ribadisce la carenza di formazione generale e con specifico riferimento alle materie del CUG. Particolare attenzione dall’Amministrazione è stata data alla definizione dell’orario di lavoro, che sulla base di esigenze espresse, ha previsto un’ampia flessibilità in entrata per 3 giorni a settimana.

Alla luce di quanto esplicitato, è possibile affermare che l’Organismo, nel corso dell’anno 2016, ha conseguito una buona visibilità e riconoscibilità nel contesto lavorativo dell’Agenzia, ma tanto ancora deve farsi perché siano ben chiare, nella percezione dei dipendenti ARCEA, le funzioni e le potenzialità dell’Organismo, che finora non hanno ritenuto di attivare per le funzioni specifiche dello stesso. Infine, è auspicabile un maggiore impegno per la promozione del Comitato verso l’esterno.

Il PRESIDENTE

dott. Maurizio NICOLAI